

SARZANA LA NAZIONE

Un'impreditrice regina del pesto: parteciperà alla finale mondiale

Tanta gente all'ultimo giorno di 'Nautica store & service'

. Alla prova hanno partecipato 10 concorrenti e ha vinto **Rossella Campice**

Sarzana, 12 marzo 2012 - **CI SARA'** anche una residente ad Ameglia alla finalissima del **Campionato Mondiale di Pesto**. Per la prima volta, una donna della Val di Magra ha superato le eliminatorie qualificandosi per la prova che avrà luogo sabato a Genova. E' finita così, nel modo migliore, la manifestazione «Nautica Store & Service», organizzata da Confartigianato, a Bocca di Magra, al cui interno era stata inserita la prova gastronomica. Sabato scorso, presso l'Hotel sette Archi, si è infatti svolta l'ultima eliminatoria del Campionato di Pesto al Mortaio. Alla prova hanno partecipato 10 concorrenti e ha vinto Rossella Campice. Impreditrice nel settore della nautica, colpita anche lei dall'alluvione, Rossella ha affrontato la gara con i sette ingredienti messi a disposizione dai giurati: olio d'oliva, pinoli, aglio, basilico, pecorino, parmigiano e sale grosso. «La giuria ha detto che il mio pesto era quello amalgamato meglio e il più classico — racconta, orgogliosa, Rossella Campice — sono contenta di portare Ameglia alla ribalta in una occasione così importante». A Genova saranno cento gli aspiranti campioni di pesto.

La competizione è organizzata dall'associazione culturale e gastronomica «Palatifini» e da due anni richiama in Liguria centinaia di persone tra professionisti, appassionati della salsa verde e curiosi. Diventata uno dei più importanti eventi di marketing territoriale per la Liguria, la manifestazione termina a Genova ma lo scorso anno le prove sono state 40, organizzate a New York come a Mosca, Toronto e Rio de Janiero. Tornando a «Nautica Store & Service», Giuseppe Menchelli, direttore Confartigianato La Spezia si è dichiarato soddisfatto: «Grazie anche al sole, domenica tantissime persone, da Parma, dalla Toscana e da Genova, hanno parcheggiato sia a Bocca di Magra che a Fiumaretta. I traghetti erano sempre pieni. Più di 60 bambini hanno partecipato alla scuola di pesca e poi tutti hanno fatto merenda sul fiume. Bravi anche i clown e i truccatori, una decina di persone esperte nella terapia del sorriso. Anche gli stand hanno avuto tanti visitatori. Questo successo è la prova — spiega Menchelli — che quando si fanno cose belle, i turisti vengono. E sono felici. Abbiamo scoperto che molti sapevano del crollo del ponte ma non sapevano che ci sono i traghetti. Ora lo sanno. Speriamo di ripetere l'esperienza, migliorandola. Serve buona volontà da parte di tutti ma Bocca di Magra e Fiumaretta possono rinascere».

Andrea Luparia



Rossella Campice con Giuseppe Menchelli ed il sindaco Galazzo